



Bologna, 20 marzo 2026

Cari Soci ed Amici,



vi invitiamo a partecipare al nostro prossimo incontro

**Venerdì 10 aprile 2026, alle ore 17,00,**

**presso il**

**“CENTRO DIDATTICO DELLE ARTI”,**

**Via Cartoleria, 9 - Bologna**

**Prof. Roberto Corinaldesi**

**terrà una Conferenza dal titolo**

**“UNA GIORNATA PARTICOLARE**

**8 AGOSTO 1848, A BOLOGNA”**

*Il Prof. Roberto Corinaldesi, Medico Chirurgo, Professore Emerito di Medicina Interna dell'Università di Bologna, ben noto ai nostri soci, è un grande appassionato della storia della nostra città e autore di parecchi libri focalizzati sulla storia e la cultura di Bologna, con un taglio di studi e ricerche autorevole.*

*Questa volta ci porterà, con un viaggio nel tempo, a riscoprire le barricate della Montagnola e il coraggio di una città che, senza un esercito regolare, seppe sfidare gli austriaci nella battaglia dell'8 agosto 1848 in Bologna.*

*L'8 agosto 1848 non è stata soltanto una parentesi bellica del Risorgimento, ma il momento esatto in cui Bologna ha scoperto la propria identità collettiva.*

*Attraverso la sintesi delle ricerche del Prof. Corinaldesi, questo incontro si propone di andare oltre la semplice cronaca dei fatti.*

*L'8 agosto non è solo una data, è il DNA di Bologna: una miscela di spirito ribelle e solidarietà collettiva che trasformò dei civili in eroi per un giorno.*

***"Non furono i cannoni, ma il cuore dei bolognesi a vincere".***

*Bologna ricevette in seguito la Medaglia d'Oro come "Benemerita del Risorgimento" proprio per l'eroismo dimostrato in quella data.*

*Analizzeremo come una scintilla apparentemente accidentale — un alterco in un'osteria — abbia saputo trasformare una massa eterogenea di facchini, artigiani e nobili in un corpo unico capace di umiliare le truppe veterane del maresciallo Welden. Dalle barricate improvvisate nei vicoli fino all'ultimo, disperato assalto alla Montagnola, la conferenza esplorerà la natura "spontanea" di una rivolta che non aspettò ordini dai sovrani, ma rispose solo alla propria dignità. Riscoprire oggi quegli eventi significa interrogarsi sul significato profondo della parola "comunità" e su come il sacrificio di quei cittadini abbia gettato le basi della Bologna libera e fiera che conosciamo.*

La conferenza, seguita da un drink, si annuncia di grande interesse, per l'argomento e per il relatore. Sicuri di vedervi numerosi, vi inviamo i più cordiali saluti.

**CENACOLO GALILEIANO DI CULTURA E ATTUALITÀ**

Il consiglio Direttivo e

La Presidente Gabriella Piccinini

## ALCUNE NOTE SUL PROF. ROBERTO CORINALDESI



**Il Prof. Corinaldesi è una figura estremamente poliedrica:**

- **Ambito Accademico e Medico:**

È stato Professore Ordinario e ora è **Professore Emerito di Medicina Interna** dell'Università di Bologna. È specialista in Medicina Interna, Gastroenterologia, Allergologia e Immunologia Clinica.

È stato Presidente della Società Medica Chirurgica Bolognese.

- **Interessi Storico-Culturali:**

È molto attivo nella promozione della storia locale, essendo anche **presidente della Consulta tra Antiche Istituzioni Bolognesi**.

**Il Prof. Roberto Corinaldesi** è una figura nota sia nel campo medico che in quello culturale, con una vasta produzione in entrambi gli ambiti.

### Publicazioni Scientifiche

Autore di numerosissime pubblicazioni scientifiche a stampa, monografie e comunicazioni a congressi nazionali e internazionali che vertono principalmente su temi di Gastroenterologia.

### Publicazioni in Ambito Culturale

Il Prof. Corinaldesi è anche un grande amante e conoscitore di Bologna e della sua storia. Le sue pubblicazioni in questo settore sono legate in gran parte alla sua città natale.

Fra queste:

- ❖ *Omaggio a Olindo Guerrini* (Costa Editore, 2014)
- ❖ *Pillole Petroniane... prescritte dal dottore* (Consulta tra Antiche Istituzioni Bolognesi, 2022).
- ❖ *Bologna a tavola con le nonne* (Edizioni Minerva, 2024)
- ❖ *Bologna a Luci rosse* (Pendragon, 2024)
- ❖ *Bologna città di mura e di porte* (Edizioni Minerva, 2025)

Queste attività riflettono un impegno a 360 gradi che spazia dalla medicina specialistica alla conservazione e divulgazione del patrimonio storico-culturale bolognese.